

A Liliana

Chi ha avuto l'immensa fortuna di incontrarla, sui banchi di scuola o nella vita, non potrà non commuoversi a queste righe. È mancata nei giorni scorsi **Liliana Mora**, docente montessoriana in forza per molti anni alla scuola primaria Maria Mazzini dell'I.C. Castelletto di Genova. In pensione dall'anno scolastico 1998-1999, aveva poi continuato il suo lavoro formando nuove leve di insegnanti specializzate nel Metodo, presso Centro Studi Montessori di Genova.

Liliana era - ed è, perché rimane in noi - l'incarnazione di ciò che Maria Montessori desiderava fosse l'insegnante: semplice, non protagonista, sempre un passo dietro gli allievi, severa, esigente e sempre amorevole. Nel suo bel viso e negli occhi bellissimi ti capitava di leggere a volte il suo disappunto se non avevi capito qualcosa, ma era il lampo di un momento, perché non interferiva mai con il tuo percorso, ti aiutava e ti sollecitava e ti seguiva, aspettando con te il tuo momento.

Liliana Mora ha superato tutti nello studio e nell'approfondimento della Psicoaritmetica e nella Psicogeometria: aveva fatto talmente propri i contenuti del Metodo che era in grado di trasformarli, adattarli o potenziarli senza problemi secondo il suo gruppo di lavoro del momento, che fossero bambini o professionisti in formazione. Aveva un suo segreto, per eccellere in queste materie: l'amore per la Musica. Liliana suonava "geometrie celesti" dedicandosi al pianoforte insieme al marito, con cui eseguiva anche a quattro mani.

Noi possiamo ricordarti così, Maestra Liliana: in classe, circondata dai tuoi studenti, o seduta al tuo pianoforte, immersa nella melodia. In ogni caso ciò che emani sono dolcezza, equilibrio e armonia. Sono il tuo lascito che oggi più che mai ci entra nel cuore.